



## **Bilancio sociale 2020**

**Redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Decreto 4 luglio 2019**

**“Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale  
degli enti del Terzo settore”**

**G.U. 09-08-2019**

### **Sommario**

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
- 2) Informazioni generali sull'ente**
- 3) Struttura, governo e amministrazione**
- 4) Persone che operano per l'ente**
- 5) Obiettivi e attività**
- 6) Situazione economico-finanziaria**
- 7) Altre informazioni**
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)**

### **1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale <sup>1</sup>**

La specificità di Solidarius Italia impresa sociale s.a.s. sta nell'operare secondo criteri e modalità proprie dei principi, dei valori e delle pratiche dell'economia solidale. Ciò comporta coniugare le finalità sociali già proprie dell'impresa sociale con principi di solidarietà, reciprocità, mutualismo, cooperazione, rispetto dei diritti e cura delle persone e dell'ambiente, legalità; principi questi che sono alla base della costituzione in associazione della Rete Italiana dell'Economia Solidale (RIES) e assunti dalla Rete Intercontinentale dell'Economia Sociale Solidale cui la Rete stessa e Solidarius Italia sono parte. Sono principi affermati e praticati non solo nella vita dell'impresa stessa ma nelle relazioni con i partner e con i soggetti cui le attività sono generate e rivolte e potendo avere riscontro anche e proprio nelle attività ordinarie, possono dunque essere rappresentati nel bilancio sociale.

---

<sup>1</sup> eventuali standard di rendicontazione utilizzati; la misurazione delle performance sociali attraverso l'utilizzo di indicatori; ciò allo scopo di rendere più effettivo il monitoraggio delle variabili di sostenibilità, sia a fini gestionali interni che, soprattutto, ai fini di maggiore trasparenza e utilità delle informazioni contenute nei report sociali; la logica di fondo che ispira l'azienda nella costruzione di un siffatto sistema di misurazione della performance; l'idea è quella di suggerire, come precedentemente fatto con i Principi di Redazione del Bilancio Sociale, un approccio metodologico che stimoli le aziende alla ricerca dell'efficacia nella rendicontazione sociale, senza tuttavia sacrificare la specificità della realtà aziendale e la spontaneità della comunicazione; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

A livello nazionale ed europeo – anche con il contributo di Solidarius Italia - si stanno perfezionando sistemi di valutazione (non di certificazione) quali-quantitativi che eseguono veri e propri diagnostici d'impresa e che costituiscono la base per percorsi virtuosi di miglioramento degli standard raggiunti sul piano della sostenibilità sociale ed ambientale, oltre che economica.

È agli elementi che sono alla base di questi sistemi di valutazione che si riferisce anche Solidarius Italia, anche se il settore di attività dell'impresa e le sue dimensioni limitano naturalmente il campo di applicazione di questi criteri, maggiormente applicabile e verificabile in imprese di più ampie dimensioni e di produzione di beni o di servizi su più larga scala (es.: trasparenza delle filiere di fornitura e di distribuzione e priorità a prodotti di filiera biologici e a fonti energetiche rinnovabili, privilegio alla PDO, riduzione e riutilizzo di scarti e riciclo o eliminazione certificata di rifiuti, rispetto dei diritti dei lavoratori e condotte non discriminanti, forbice retributiva ridotta,...).

La rendicontazione dell'attività di Solidarius è strettamente legata alla natura stessa dell'impresa, per definizione a carattere e a finalità sociali. Sono attività svolte generalmente in partenariato con altri soggetti ed enti privati e pubblici, nazionali ed europei, che richiedono attività di monitoraggio periodico e la tenuta di una reportistica nella quale debbono essere evidenziati non soltanto i risultati progressivamente raggiunti ma anche le metodologie con le quali vengono realizzati gli output di progetto, le modalità di utilizzo delle risorse a disposizione e come queste risorse sono servite e servono a raggiungere gli obiettivi sociali indicati.

La redazione del bilancio sociale diventa dunque per l'impresa uno strumento di sintesi utile a tracciare di anno in anno risultati misurabili non tanto o solo sul piano della crescita quantitativa quanto sulla realizzazione della *mission*, sulla qualità delle azioni messe in campo e sulla qualità dell'investimento delle risorse reperite nei confronti delle persone, interne o esterne, che sono al centro di queste azioni. Rispetto al precedente periodo di rendicontazione il perimetro dell'impresa non ha avuto mutamenti sostanziali anche perché, a causa della pandemia, non è stato possibile alcun ampliamento ma anzi, Solidarius Italia, come la maggior parte delle piccole imprese, ha vissuto una forte diminuzione delle attività realizzate. L'unico spazio che è stato praticato, legato proprio alla tipologia di attività, è stato l'approfondimento delle relazioni esistenti e di quelle attività prevalenti che si sono potute svolgere a distanza. È stata una forma di resilienza e di preparazione per riprendere il cammino al termine, o almeno, alla diminuzione della diffusione della pandemia.

## 2) Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente: Solidarius Italia i.s. - s.a.s.

Codice fiscale: 10624301007

Partita IVA: 10624301007

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: società in accomandita semplice – impresa sociale

Indirizzo sede legale: Via delle Sette Chiese, 120 – 00145 ROMA

Aree territoriali di operatività; Roma, Toscana, Lombardia

*Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)<sup>2</sup> :*

---

<sup>2</sup> L'espressione del sistema di valori dell'ente deve essere comprensibile ad ogni stakeholder. In particolare, i valori devono essere «prescrittivi» (cioè devono essere intesi come: guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), «stabili» (essere cioè cogenti per una durata significativa), «generali» (devono essere in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholders), «universalizzabili» (devono essere intesi dall'ente in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

I valori e le finalità dell'ente - come già sottolineato nel paragrafo iniziale – costituiscono per Solidarius Italia non solo una guida effettiva del suo comportamento e della sua attività ma sono il cuore della proposta dell'impresa stessa che viene messa a disposizione dei diversi *stakeholder* attraverso il lavoro educativo e culturale svolto sulla base dell'atto costitutivo e che costituisce "attività di interesse generale esercitata in via stabile e principale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale".

Proprio il carattere distintivo della proposta rende i valori che guidano le attività di Solidarius Italia "universalizzabili", cioè validi in modo permanente e in tutti i diversi contesti, ai quali, naturalmente, vengono applicati secondo le specificità dovute.

Le attività svolte da Solidarius Italia nel 2020 sono state tutte nel perimetro indicato nell'atto costitutivo In riferimento all'art.2 del D.Lgs. 112/2017.

Nell'atto costitutivo si precisano le attività attraverso le quali Solidarius Italia realizzerà "le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale" che le competono in quanto impresa sociale:

- 1) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale;
- 2) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- 3) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.
- 4) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nell'atto costitutivo si precisano inoltre le azioni di pertinenza della società:

- realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale e le altre attività sopra individuate, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani;
- organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale, della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale e negli ambiti delle altre attività sopra individuate;
- traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale e le altre attività sopra individuate;
- corsi e iniziative di formazione extrascolastica, rivolti a personale docente, genitori e allievi, negli ambiti delle attività sopra individuate.

*Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);*

Solidarius Italia ha una fitta rete di relazioni con singoli soggetti, anche di Terzo Settore, ma non è inserita organicamente in alcuna rete. La Rete Italiana di Economia Solidale (RIES) co-fondata il 18 gennaio 2020 è infatti un'associazione di secondo livello ma costituita come associazione non riconosciuta.

*Contesto di riferimento.*

La sede della società è a Roma ma opera nelle diverse località nelle quali operano i suoi partner. Nel 2020 ha sviluppato le proprie attività, oltre che a Roma, a Bergamo, Como, Fivizzano (MS), Preganziol (TV).

In queste località ha operato con docenti della formazione professionale, operatori di reti di economia solidale, una cooperativa di comunità, piccoli imprenditori.

### **3) Struttura, governo e amministrazione:**

La natura giuridica di Solidarius Italia è quella di società in accomandita semplice. Socia accomandataria è Mara Soana Tortora che opera come amministratrice unica senza vincoli di scadenza. Incarico assunto dalla costituzione della s.a.s. (17/09/2009).

Soci accomandanti: Chiara Bonifazi, Nora Inwinkl, Alessandro Mangoni, Giorgio Marcello, Jason Nardi, Francesco Maria Passuello.

L'atto costitutivo (art. 7 secondo comma dell'atto) prevede che "il socio accomandatario può rilasciare procure a terzi o a soci accomandanti per singoli atti o categorie di atti". Finora, tra i soci, vi è una stretta collaborazione con assunzioni di iniziativa e responsabilità sulla base delle competenze e a seconda delle circostanze e delle disponibilità, senza alcuna delega o procura formalmente rilasciata.

È cura di tutti i soci, ed in particolare della socia accomandataria, rendere quanto più possibile fluido il flusso di comunicazioni interne, in coerenza con il carattere sociale dell'impresa. Dei 7 soci di Solidarius Italia, solo 4 vivono nella stessa città, a Roma. Gli altri 3 risiedono fuori dal territorio dove è la sede legale della società. L'appuntamento fisso è almeno una volta l'anno e ciò è stato confermato anche dopo la trasformazione di Solidarius Italia in impresa sociale come appuntamento annuale per l'approvazione del bilancio e del bilancio sociale. Purtroppo, a causa della pandemia, anche questo appuntamento è saltato ma si sono, invece intensificate le relazioni a distanza, soprattutto con i soci direttamente impegnati nelle attività dell'impresa come lavoratori. Nel corso dell'anno sono state comunque convocate, mediamente una volta al mese, riunioni di lavoro, di verifica e riprogrammazione alle quali partecipano, in presenza, almeno 5 dei sette soci e, a distanza, gli altri la cui difficoltà di partecipazione è spesso dovuta a impegni professionali. La comunicazione è comunque alimentata anche dalle tecnologie telematiche (collegamenti su piattaforme, mailing-list, gruppo whatsapp "Solidarius", sito web ([www.solidariusitalia.it](http://www.solidariusitalia.it)) e pagina FB ([www.facebook.com/SolidariusItalia?ref=bookmarks](https://www.facebook.com/SolidariusItalia?ref=bookmarks))).

Solidarius Italia, già dal suo nascere ha operato, di fatto, nella logica di un'impresa sociale: quelli che da un'impresa tradizionale sono definiti come gli *stakeholders* per Solidarius Italia non sono solo o tanto portatori di interessi ma di soggettività, competenze, capacità e valori.

Proprio i principi dell'economia e della collaborazione solidale ci chiedono di agire considerando le persone con le quali collaboriamo (sia remunerati a qualsiasi titolo, sia volontari, sia "destinatari" delle nostre attività) al centro e soggetti della nostra comune azione: persone appartenenti a generi, fasce sociali e con livelli culturali differenti ma tutte coinvolte nel medesimo progetto di promozione umana e sociale. Abbiamo collaborato e collaboriamo con studenti/esse universitari/e o neo-laureati/e in cerca di qualificazione e di occupazione (provenienti soprattutto da dipartimenti di economia e scienze sociali), con produttori agricoli, con soci, fruitori ed operatori/trici di cooperative sociali e associazioni operanti nel mondo del disagio o della disabilità, con organizzazioni di volontariato nel mondo dell'assistenza; ma anche con imprenditori, generalmente piccoli, che intendono operare con i criteri della sostenibilità per avviarsi verso percorsi e scelte di economia solidale, con istituzioni locali.

Proprio la metodologia di azione che adottiamo (ricerca-azione e formazione-azione) consente, in ciascun territorio nel quale siamo e saremo chiamati ad operare, di ricercare il numero più vasto di persone da coinvolgere in percorsi partecipativi affinché divengano, il più possibile, soggetti dei propri percorsi di vita e di lavoro. Ciò, tanto più, in un momento in cui la crisi, aggravata dalla pandemia, sta aggravando la situazione delle fasce più a rischio e non dà prospettive di futuro alle giovani generazioni.

Pur nelle difficoltà di interventi forzatamente a distanza, nel 2020 abbiamo confermato la nostra vocazione formativa rivolgendo le nostre attività verso le generazioni più giovani: giovani della formazione professionale attraverso percorsi già in essere (Erasmus+ VET per rafforzare i profili e le competenze dei formatori della leFPe sui temi e le pratiche dell'Economia sociale solidale) o approvati nel 2020 (Scuola INonda in collaborazione con l'Associazione Officine ESSE e con un I.C. del quartiere di S. Basilio in Roma). Ancora, attraverso l'avvio di progetti approvati nella seconda metà dell'anno (Erasmus COOPTERR, sulla cooperazione territoriale in campo culturale, e il progetto per la realizzazione di un Distretto di Economia Sociale Solidale della Bergamasca promosso in collaborazione con attori dell'Economia solidale e di esperienze formative di Bergamo e finanziato dalla Fondazione degli Istituti Educativi della stessa provincia. Abbiamo, nonostante tutto, rafforzato le nostre relazioni con reti e

distretti dell'economia sociale solidale affinché la nostra azione possa inserirsi e germinare in contesti accoglienti e disponibili ad un confronto e ad una collaborazione non occasionale (Rete Economia Sociale Solidale di Bergamo; DES Oltreconfini a Preganziol (TV) in Veneto; RESS Roma; Cooperativa di Comunità a Fivizzano – MS).

Sia per quanto riguarda i lavoratori (soci), sia per quanto riguarda i soggetti con i quali lavoriamo (partner), le forme e modalità di coinvolgimento (in rif. art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017) sono basate sulla reciprocità e sulla collaborazione solidale attraverso gruppi di lavoro, comitati e coordinamenti di progetto ai quali Solidarius partecipa con regolarità e puntualità nel rispetto del lavoro di tutti e di tutte e dei ruoli e delle funzioni assegnati a ciascuno.

#### **4) Persone che operano per l'ente**

Solidarius Italia occupa 2 persone, entrambe socie; una a tempo pieno (Chiara Bonifazi) e una con un part time molto limitato (Jason Nardi). Fin dalla loro assunzione (rispettivamente luglio e dicembre 2015) il contratto applicato è un contratto nazionale terzo settore.

Nessuno/a dei/le soci/e è mai stato e viene retribuito, neanche attraverso rimborsi, per incarichi assunti né per il lavoro svolto a titolo volontario. Anche la socia accomandataria, pensionata da altro ente di Terzo Settore, ha – fin dall'inizio dell'attività - esplicitamente rifiutato ogni compenso o rimborso.

Viene retribuito, dietro presentazione di fattura trimestrale, il consulente tributario e amministrativo (Studio Roberto Carnevali), la cui parcella annuale ammonta a € 1.500,00.

Nel corso del 2020 è stata dato un incarico di collaborazione occasionale (per un ammontare di €360 al lordo della ritenuta d'acconto) ad un operatore (Gabriele Cappelli) per il restyling del sito istituzionale di Solidarius Italia, impresa sociale.

#### **5) Obiettivi e attività<sup>3</sup>:**

Anche per Solidarius Italia le vicende tragiche della pandemia hanno segnato una battuta d'arresto nelle proprie attività. Trattandosi di attività culturali e formative e dovendo comunque tener fede ad impegni assunti nel quadro di progetti europei o comunque finanziati da soggetti con i quali sono state concordate tempistiche puntuali, il lavoro è andato comunque avanti anche se con un dispendio di energie e di tempo maggiore per garantire il raggiungimento degli obiettivi e il massimo dell'efficacia anche se su piattaforme di lavoro a distanza.

Ad aumentare le difficoltà sta il fatto che le attività di progettazione realizzate nel 2019 vedevano come luoghi di attuazione e relazioni di partenariato da attivare nel corso del 2020 soggetti operanti nella Regione Lombardia e segnatamente nelle province di Como e Bergamo, profondamente e tragicamente – soprattutto quest'ultima – colpite dalla pandemia.

Oltre alle difficoltà riscontrate riguardo all'attività di formazione e legata a questa, Solidarius Italia ha visto quasi completamente bloccata l'attività collegata alla diffusione delle proprie pubblicazioni e di quelle programmate nel corso del 2020.

Sono state infatti annullati gli incontri già programmati e quelli in fase di programmazione sul libro "Utopia in cantiere"<sup>4</sup> (iniziati nel 2019) che avrebbero avuto lo scopo di animare comunità e gruppi sugli obiettivi e sugli strumenti proposti per organizzare attività di economia solidale. Un vulnus sia sul piano dell'attività editoriale ma anche, ancora una volta, di quella formativa. Allo stesso modo è stata bloccata

---

<sup>3</sup> informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

<sup>4</sup> Solidarius Italia, *Utopia in cantiere- per una nuova economia politica*, Pioda Imaging e Solidarius Italia Editori, Roma 2018.

la prima presentazione del libro “Economie trasformative”<sup>5</sup> che avrebbe dovuto svolgersi a Milano il 9 marzo in occasione della Fiera “Fa’ la cosa giusta”. L’attività editoriale del 2020 ha dunque potuto vedere solo la vendita per corrispondenza di poche copie dei volumi realizzati da Solidarius Italia a fronte, anche, di un investimento iniziale effettuato per le ristampe del libro di Euclides Mance “Circuiti di economia solidale”, esaurito proprio durante gli incontri di presentazione delle attività dell’impresa sociale e per essere adottato dall’Università di Macerata come testo nel corso tenuto dal Prof. Roberto Mancini, ordinario di Filosofia Teoretica della stessa Università.

Queste che seguono sono in sintesi le attività svolte, tutte coerenti con le finalità dell’ente e con le azioni specifiche indicate come *mission* nell’atto costitutivo:

### **Gennaio**

- Roma, 18 gennaio. Partecipazione alla fondazione della Rete Italia dell’Economia Solidale (RIES).<sup>6</sup>
- Inizio della sperimentazione dei percorsi di formazione in azione per docenti della formazione professionale e operatori di economia sociale solidale delle province di **Como e Bergamo** nell’ambito del progetto Erasmus+Ka2 che ha per titolo “Rafforzare le competenze dei formatori della Formazione Professionale sull’Economia Sociale Solidale”. Il progetto, approvato e iniziato nel 2018, terminerà ad Agosto del 2021. Il capofila è APDES, Portogallo. Gli altri partner sono: RIPPES Rete Europea dell’Economia Sociale Solidale, MES Francia, CRIES Romania, Dock Grecia, Technet Germania e Solidarius per l’Italia.  
Solidarius è leader partner dell’output 2 che riguarda proprio il percorso di formazione in azione - iniziato a ottobre 2019 con un seminario internazionale a Bergamo - che si svolge utilizzando la metodologia della ricerca-azione. Queste sperimentazioni, progettate alla fine del 2019 dopo il seminario internazionale, si sono svolte – in Italia come negli altri Paesi - nei primi sei mesi del 2020. Prevedevano 8 giornate formative ciascuno e, tra un incontro e l’altro di verifica e riprogrammazione, la realizzazione di lavoro sul campo di ricerca-azione.  
Il primo incontro si è svolto a Como<sup>7</sup> il 24-25 gennaio e il secondo, a distanza di una settimana, il 1° febbraio. Il terzo si sarebbe dovuto tenere il 27-28-29 febbraio, annullato a causa del lock-down.  
A Bergamo il primo incontro si è svolto il 7-8 febbraio e il secondo, a distanza di una settimana, il 14 febbraio. Poi, anche qui, il blocco e la necessaria riprogrammazione.
- È proseguita la collaborazione con la cooperativa di comunità “Medicea” di Fivizzano (MS) per l’accompagnamento ad un percorso di ampliamento e di sviluppo nel quadro della progettazione per il bando sulle cooperative di comunità 2020 promosso da Confcooperative e da Fondo Sviluppo. Tale lavoro ha dato origine ad un accordo quadro con la cooperativa di cui la progettazione per questo bando è destinata a rappresentare solo un episodio di una collaborazione stabile.
- Le stesse relazioni stabilite a livello nazionale da Solidarius Italia con dirigenti di Confcooperative, hanno spinto a proporre un analogo percorso verso la costituzione di una cooperativa di comunità alcuni appartenenti al Distretto di Economia Solidale di Preganziol (TV), attorno alle attività di una

---

<sup>5</sup> AA.VV., *L’economia trasformativa - Per una società dei diritti, delle relazioni e dei desideri*, Altreconomia, 2020. Tra gli scritti il saggio di Soana Tortora su “Costruire comunità solidali”.

<sup>6</sup> I soci che compongono la RIES sono: Des Modena, Gas Torino, Caes, Desr Parco Sud, Altro Mondo Flegreo, Assobotteghe, Federazione Ebc, Aeres Venezia, Fondazione Finanza Etica, Res Lombardia, Co-Energia, Equo Garantito, Creser, Mercato E Cittadinanza Bergamo, Bilanci Di Giustizia 2.0, Des Altro Tirreno, Oltre Mercato Salento, Solidarius Italia, Ass. Decrescita, Fairwatch, Oltreconfìn.

<sup>7</sup> La rete che è dietro il gruppo di sperimentazione di Como è composta da: Centro Enaip Lombardia di Como e Centro Enaip Lombardia di Cantù; Ecofficine, L’isola c’è rete comasca dell’ESS, Istituto statale professionale Plinio Secondo. Quella di Bergamo è costituita da Centro di Formazione professionale di Enaip Lombardia di Bergamo, ABF, Centro Dacra Famiglia, Cooperativa “Il sole e la Terra”. Cittadinanza sostenibile.

biofattoria storica del luogo (Rio Selva) e alle relazioni da questa stabilite con il Comune. Questo lavoro, iniziato nel 2019, è proseguito anche nel 2020 a partire dal gennaio con incontri di progettazione in loco.

- È proseguito con i soggetti locali il lavoro di co-progettazione per la presentazione del progetto per la costituzione di un Distretto di Economia Sociale Solidale della bergamasca. Il bando era finalizzato ad ottenere un finanziamento dalla Fondazione Istituti Educativi della provincia di Bergamo.
- Viene dato il “si stampi” alla ristampa di un piccolo quantitativo di copie (50) del libro “Circuiti Economici Solidali”.

### **Febbraio**

- Si realizzano gli incontri fissati con i gruppi delle due aree di sperimentazione nell’ambito del progetto Erasmus a Como e a Bergamo. L’ultima “uscita” per incontri in presenza risale (a Bergamo) il 14 febbraio.
- Riprogrammazione di tutte le attività in programma (calendario e modalità) perché dalla fine di febbraio tutto si svolgerà a distanza tenendo conto dei problemi esplosi nei diversi contesti di attuazione del progetto.
- 
- Inizia il lavoro con il tavolo Disuguaglianze e Diversità del III Municipio<sup>8</sup> a Roma per la programmazione di interventi territoriali coerenti con il lavoro pregresso già svolto negli anni precedenti da Solidarius Italia con partner locali e nazionali. Anche questo lavoro, appena ripreso, sarà destinato a svolgersi, con molti limiti, a distanza.

### **Marzo**

- Annullamento della prima presentazione del libro *L’economia trasformativa - Per una società dei diritti, delle relazioni e dei desideri*, presso la Fiera Fa’ la cosa giusta a Milano (7 marzo).
- Annullamento delle presentazioni del libro di Solidarius *Utopia in cantiere* a Firenze (20 marzo) e in Calabria (presso il dipartimento di scienza politica e sociale dell’Università della Calabria ad Arcavacata-Cs), a cura dei soci Jason Nardi e Giorgio Marcello.
- Presentazione progetto *Per un distretto dell’economia sociale e solidale bergamasca* alla Fondazione Istituti Educativi di Bergamo da un partenariato vasto a livello locale con capofila il Bio-distretto dell’Agricoltura sociale. Al partenariato è stata invitata a partecipare anche Solidarius Italia per il lavoro pregresso svolto a Bergamo sulla relazione tra Formazione Professionale e Economia Sociale Solidale attraverso il progetto Erasmus e per i numerosi altri interventi svolti.
- Anche il Master Professionalizzante sul Terzo Settore organizzato annualmente dall’Università Pontificia Angelicum e dall’associazione Adjuvantes ad essa collegata dal mese di Marzo è stato realizzato a distanza. Solidarius ha con l’associazione un accordo di partenariato riferito al modulo su “Sviluppo locale partecipato” iniziato nel week end del 20 e 21 marzo.
- Partecipazione a distanza alla sessione di apertura del Forum Sociale Mondiale delle Economie Trasformative (19 marzo)

---

<sup>8</sup> Il Tavolo DD del III Municipio a Roma è sorto nell’ambito del movimento Grande come una Città promosso dall’Assessorato alla Cultura del Municipio . Raccoglie persone che hanno come riferimento il Forum Nazionale Disuguaglianze e diversità e le sue attività.

- Riunioni varie da marzo a maggio della rete economia sociale e solidale a Roma<sup>9</sup>
- Presentazione Progetto Erasmus sulla Cooperazione Territoriale in campo culturale (COOPTERR) con capofila UFISC (FR). Gli altri componenti del partenariato, oltre Solidarius Italia, sono: CRIES Romania, Fekete Sereg Ungheria, Largo Residencias Portogallo, RIPESS Europa

#### **Aprile**

- Prosegue l'attività descritta a Marzo sui progetti in corso.
- Entra nel vivo la riprogrammazione dell'attività di formazione a distanza per i gruppi delle aree di sperimentazione del progetto Erasmus su leFP e ESS
- 17-18. Si svolge a distanza il secondo fine settimana formativo del modulo su "Sviluppo locale partecipato" del Master Terzo Settore dell'Associazione Adjuvantes/Università Angelicum

#### **Maggio**

- Riprende il lavoro di accompagnamento alla progettazione per il bando sulle cooperative di comunità con la cooperativa "Medicea" a Fivizzano, sospeso nei mesi precedenti anche per la situazione sanitaria di quel comune e della Regione Toscana in genere.
- Continua l'attività di progettazione con la rete bergamasca in attesa dell'esito del progetto sul distretto dell'Economia sociale solidale.
- 16 e 30 maggio. Riprendono a distanza gli incontri di formazione con i gruppi delle aree di sperimentazione del progetto Erasmus su leFP e ESS.

#### **Giugno**

- 6 – 13 – 20. Ultime sessioni di formazione a distanza con i gruppi delle aree di sperimentazione del progetto Erasmus su leFP e ESS.
- 20 - Riunione in presenza a Bergamo per inizio progetto del Bio-Distretto dell'Agricoltura Sociale sul Distretto dell'Economia Sociale Solidale a Bergamo approvato dalla Fondazione Istituti Educativi.
- 25 Riunione a distanza di apertura del Forum Sociale Mondiale delle Economie Trasformative Barcellona) cui Solidarius Italia ha aderito.

#### **Luglio-Agosto**

- Sintesi del lavoro compiuto dai partner del progetto Erasmus su leFP e ESS nelle aree di sperimentazione individuate da ciascuno e prima revisione e aggiornamento dell'elaborazione del documento base di progetto (a cura di Solidarius Italia in quanto leader partner di questo output) e report.
- Notifica dell'approvazione del progetto Erasmus COOPTERR (UFISC-FR)

---

<sup>9</sup> La Rete dell'Economia Sociale e solidale romana, è una rete informale che raccoglie circa venti associazioni, Gruppi, Bottehe del commercio equo e solidale, piccoli imprenditori agricoli e cooperative sociali, oltre alla rete cittadina dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).



### **Settembre**

- Riunioni (in presenza) a Bergamo per l'organizzazione delle attività del gruppo formazione del progetto FIEB e per la programmazione generale delle attività di progetto (Solidarius Italia è presente sia nel gruppo formazione, sia nel gruppo di promozione del Distretto<sup>10</sup>)
- Dal 25 al 27 a Firenze Partecipazione al Festival dell'economia civile
- Evento con "Teatro dell'Oppresso" nel quadro del progetto Scuola in Onda.

### **Ottobre**

- Inizio progettazione giornate di Formazione Partecipata Transnazionale dei partner e formatori del progetto Erasmus leFP e ESS, spostato per emergenza sanitaria a novembre a Timisoara (promosso da Solidarius e CRIES, partner rumeno).
- Continua il lavoro sui due percorsi di cooperative di comunità (Fivizzano e Preganziol)
- Prime riunioni del progetto COOPTERR.
- Continuano le riunioni (a distanza) del Comitato promotore e del gruppo formazione del progetto del Bio-distretto sul Distretto ESS a Bergamo

### **Novembre**

- Incontri per le due cooperative di comunità
- Giornate di Formazione Partecipata Transnazionale inizialmente programmate a Timisoara e realizzate a distanza (dal 9 al 13).
- Continuano le riunioni a distanza del Tavolo Disuguaglianze e diversità del III Municipio a Roma
- Continuano le attività di progettazione dell'attività formativa per il progetto del Distretto dell'ESS a Bergamo.

### **Dicembre**

- Sintesi dell'incontro di Formazione Partecipata Transnazionale dopo la verifica con i partner e elaborazione finale del documento base di progetto (a cura di Solidarius Italia in quanto leader partner di questo output) e report.
- Elaborazione finale in vista della presentazione del progetto di Cooperative di comunità di Fivizzano (MS) a Confcooperative.
- Prosegue il lavoro con il gruppo di Preganziol.

Ogni mese vengono fissate e svolte le riunioni periodiche di coordinamento dei partner dei progetti europei.

*Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.*

---

<sup>10</sup> Il gruppo promotore è così composto: Claudio Merati (Mutuo Soccorso), Lucio Moioli (Confcoop), Diego Moratti (CS/Segr. Operativa, Simonetta Poli (ReteGas BG), Simonetta Rinaldi (BioDistretto/Segr. Operativa), Matteo Rossi (BioDistretto/Segr. Operativa), Cinzia Terruzzi (M&C), Soana Tortora (Solidarius Italia), Marco Zanchi (BioDistretto/Segr. Operativa), Luciano Valle (Ass. Olivetti), Elisabetta Bani (come tramite tra DESS e CESC-UNI)

L'eccezionalità della situazione sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 ha messo seriamente in discussione la capacità di Solidarius Italia non già di raggiungere i propri fini istituzionali – la cui coerenza con le attività svolte non è mai stata messa in discussione - ma di raggiungere la propria sostenibilità economica.

Le attività svolte sono state ridotte in maniera sensibile e, in più, la loro realizzazione e distanza, ha impedito l'allargamento di relazioni che avrebbero permesso anche un ampliamento delle attività di formazione e progettazione sociale e territoriale che rappresentano il cuore della *mission* dell'impresa sociale in questione.

#### **6) Situazione economico-finanziaria:**

*Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;*

Ad eccezione dei 4.672,00 € derivanti dalla convenzione con APDES per il progetto Erasmus Plus ed erogati dalla Commissione UE, tutti le altre risorse sono di provenienza privata.

*Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.*

Come già segnalato, l'anno 2020 ha segnato una battuta d'arresto anche nelle attività di Solidarius Italia. Poiché, come si evince dai bilanci precedenti, la maggior voce di spesa dell'impresa è costituita dai costi del personale, gli effetti negativi di questa battuta d'arresto sono stati parzialmente ma notevolmente mitigati dal ricorso alla CIGD, a partire da aprile 2020.

La notevole diminuzione, rispetto all'anno precedente, è data anche dalla diminuzione delle ore del contratto part-time di Jason Nardi, in corrispondenza della diminuzione delle entrate corrispondenti al contributo di RIPESS UE.

È stata comunque richiesto ed ottenuto un finanziamento a tasso 0 di € 10.000 dalla Regione Lazio da restituire in 5 anni al quale, per tutto il 2020, non è comunque stato fatto ricorso.

#### **7) Altre informazioni:**

*indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;*

Non è in atto alcun contenzioso o controversia

*altre informazioni di natura non finanziaria (13)<sup>11</sup>, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;*

La disposizione cui si riferisce tale richiesta di informazioni non riguarda certamente un'impresa sociale di dimensioni quale è Solidarius. I principi qui ricordati sono comunque al centro delle azioni dell'impresa sociale in quanto valori e comportamenti fondamentali per la realizzazione di un'economia sociale e solidale che abbia al centro la vita delle persone e non il profitto.

Tutta l'attività di Solidarius Italia è svolta all'insegna della massima trasparenza ed è rivolta al rispetto e alla promozione dei diritti umani, della parità di genere e della valorizzazione della partecipazione di tutti i soggetti con i quali collabora alla co-progettazione e alla realizzazione comune delle attività.

*informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.*

Le modalità di lavoro on line hanno, paradossalmente, moltiplicato le occasioni di comunicazione tra i soci e le riunioni che vengono convocate per discutere sugli orientamenti e sulla realizzazione dei programmi di attività, si sono fatte più frequenti. Alle riunioni partecipano regolarmente 5 soci su 7, visti gli impegni professionali di alcuni che, risiedendo fuori Roma ed essendo coinvolti in attività professionali particolarmente impegnative, fanno fatica a far coincidere la loro presenza con le date di riunioni proposte. La comunicazioni è comunque fluente anche con loro e vengono informati con regolarità. A queste riunioni periodiche di aggiornamento, naturalmente si aggiunge quella annuale,

---

<sup>11</sup> Le informazioni cui si riferisce la nota 13 delle linee guida sono "quelle contenute del decreto legislativo 30/12/2016 n. 254" ..

regolarmente convocata per l'approvazione del bilancio, alla quale, in presenza (anche on line) o per delega partecipano tutti i soci.

**8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:**

a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n.112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di:

svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo;

perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili(14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art.3, comma 3;

struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art.4, comma 3;

coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16)

adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art.13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi);

Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.